

CONSIGLIO COMUNALE DEL 07.05.2026 ORE 19.30

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Possiamo quindi iniziare il nostro Consiglio Comunale. Procediamo con l'appello, prego dottoressa.

Il Segretario Comunale *DOTT.SSA ELEONORA VOTANO* procede con l'appello

Gardoni Alessandro: presente
Parolini Andrea: presente
Cattani Andrea: presente
De Gobbi Antonio: presente
Brunelli Massimo: presente
Zilio Thomas: presente
Vicentini Vania: presente
Visan Gabriela Alexandra: presente
Dall'Oca Fabrizio: presente
Vesentini Andrea: presente
Luparelli Gianluca: presente
Bertuzzi Enrico: presente
Foglia Federica: presente
Giordano Danilo: presente
Casandrini Giacomo: ASSENTE GIUSTIFICATO
Busato Marco: presente
Campagnari Eric: presente

Assessori
Benini Franca: presente
Bigagnoli Bruna: presente
Pezzo Claudio: presente
Nocentelli Eva: presente
Mazzafelli Simone: presente

ODG N. 1: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 31.03.2026.

PRESIDENTE:

Abbiamo il numero legale, Possiamo quindi iniziare con il primo punto all'ordine del giorno che riguarda l'*Approvazione verbali seduta Consiglio Comunale del 31 marzo 2026*.

Quanti favorevoli? 15 favorevoli. Astenuti? 1 astenuto. Contrari nessuno.

Grazie. Approvato.

ODG N. 2: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 21.04.2026.

PRESIDENTE:

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda l'*Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 21 aprile 2026*.

Quanti favorevoli? Contrari? Astenuti?

Approvato all'unanimità. Grazie.

ODG N. 8: TASSA RIFIUTI: DETERMINAZIONE ACCONTO E SCADENZE 2026.

RITIRATO

PRESIDENTE:

Come d'accordo con tutti i Consiglieri procediamo ora alla trattazione del punto n. 8 che verrà ritirato, appunto lo tratteremo molto velocemente perché abbiamo qua il tecnico Azzali che ringrazio per la disponibilità.

DOTT. AZZALI:

In realtà il mio intervento sarà anche abbastanza rapido, nel senso che il mio obiettivo è solo comunicarvi che l'intenzione è quella di ritirare questa proposta.

La proposta aveva come oggetto la definizione di acconti e saldi di Tari, alla luce del fatto che i PEF, che sono i piani finanziari, premessa alla Tari, non erano ancora stati approvati.

È notizia della settimana scorsa che il Consiglio di Bacino ha mandato il PEF provvisorio e questa novità ci permetterà, in realtà, di approvare con il prossimo Consiglio, sia il PEF, la presa d'atto, che le tariffe, cosa che avvantaggerà l'ufficio nell'emettere una sola bollettazione come è stato fatto negli anni scorsi, semplicemente posticipando un attimo le due rate della Tari classiche. Quindi l'obiettivo che si voleva raggiungere con la delibera di approvazione di acconto e saldo è superato dalla nuova approvazione dei PEF.

Quindi il mio intervento è solo per motivare il ritiro della proposta.

PRESIDENTE:

Grazie quindi non procediamo ovviamente alla votazione. Grazie dottor Azzali.

ODG N. 3: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DELL'ART. 227 D.LGS. N. 267/2000.

PRESIDENTE:

Procediamo ora con il punto n. 3 che riguarda l'*Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227 D.lgs. 267/2000.*

La parola al Sindaco.

SINDACO:

Oggi portiamo all'approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto dell'esercizio 2025. Il rendiconto della gestione, appunto, per l'esercizio 2025 rappresenta i risultati dell'attività amministrativa dell'Ente nel rispetto degli obiettivi programmati nel DUP e nel bilancio di previsione. La gestione si è svolta nel pieno rispetto degli equilibri finanziari e dei vincoli di finanza pubblica. Do qualche numero.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo pari a 10.047.714 euro, determinato da una gestione improntata al rispetto degli equilibri di bilancio.

Il fondo di cassa iniziale è pari ad euro 8.855.392 euro. Le riscossioni ammontano a 22.007.502 euro, mentre i pagamenti ad euro 20.809.576. Il saldo di cassa finale che ne segue è pari ad euro 10.053.318.

Al fine della determinazione del risultato di amministrazione si evidenzia inoltre che i residui attivi ammontano a 9.297.958 euro, i residui passivi a 5.330.862 euro e il fondo pluriennale vincolato complessivamente è pari a 3.972.700 euro. L'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate accantonate e non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come si ricava dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, l'Ente presenta i seguenti risultati.

Risultato di competenza 4.335.000 euro. Equilibri di bilancio 2.948.000 euro. Equilibrio complessivo 3.703.552 euro.

Un breve riassunto sulle entrate, sulla gestione delle entrate.

Le entrate accertate in competenza nell'anno 2025, con riferimento all'IMU sono state pari ad 2.806.516 euro, aumentate di poco, meno di 56.000 euro, rispetto all'esercizio 2024.

La Tari, entrate accertate in conto competenza nell'anno 2025 2.577.000 euro e sono aumentate di circa 107.000 euro rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per l'aumento del PEF e delle tariffe, ovviamente, applicate.

Contributi per proventi abilitativi edilizi. Le riscossioni delle entrate ha avuto un trend positivo, infatti sono aumentate di circa 362.000 euro.

L'aumento dei proventi legati ai parcheggi: anno 2024 253.000 euro, anno 2025 383.000 euro.

Io, insomma, quello che voglio evidenziare è che il lavoro svolto in questi anni, le scelte amministrative compiute e soprattutto la solidità dell'Ente che abbiamo amministrato con responsabilità, prudenza e visione sono il frutto di questo lavoro, è anche il risultato di questo rendiconto 2025. Evidenzia un bilancio sano, equilibrato, sostenibile, in un contesto economico che continua a essere complesso per gli Enti locali e non solo, caratterizzato da una progressiva riduzione delle entrate e anche, direi, dei trasferimenti statali e da costi sempre più elevati per i servizi essenziali.

Il nostro Comune, comunque, è riuscito a mantenere stabilità finanziaria senza rinunciare agli investimenti e senza gravare sui cittadini. Questo risultato non è casuale, è il frutto di una programmazione seria, di un controllo costante della spesa e di una gestione attenta delle risorse pubbliche. Abbiamo lavorato per garantire l'equilibrio tra capacità di investimento e sostenibilità finanziaria, evitando scelte facili ma rischiose per il futuro dell'Ente. Uno degli elementi più significativi che emerge da questo rendiconto è il basso livello di indebitamento del Comune. Negli ultimi anni non è stato acceso nessun mutuo. È una scelta politica e amministrativa precisa che abbiamo perseguito con convinzione. Stiamo valutando, casomai, di abbattere i mutui contratti negli anni precedenti.

Abbiamo preferito finanziare gli investimenti attraverso una ricerca costante dei contributi, bandi e finanziamenti esterni, ottimizzando le risorse disponibili e riducendo al minimo il peso degli interessi sulle future generazioni. Questo significa per un'Amministrazione Comunale avere la volontà di portare avanti un Comune più libero, da un certo punto di vista, più stabile e con maggiori margini di manovra per il futuro. Eppure, nonostante la prudenza, chiamiamola così, finanziaria dell'Amministrazione, dell'Ente, il nostro territorio ha visto in questi anni un numero straordinario – straordinario - di lavori e opere pubbliche, anche attualmente in corso o in via di ultimazione.

Sono stati realizzati interventi importanti sugli edifici pubblici, in primis le scuole. La nuova scuola primaria che stiamo ultimando con opere anche necessarie a renderla fruibile in modo adeguato per i nostri cittadini. L'ampliamento della scuola del nido. Interventi sulla scuola dell'infanzia. Riqualificazione degli spazi pubblici. Sono in corso lavori a Santa Lucia ai Monti, a Salionze. Abbiamo appena concluso i lavori di sistemazione delle condotte delle acque bianche in località Foroni, quindi con particolare attenzione non solo al centro, al capoluogo, ma anche alle frazioni. Opere concrete, visibili, utili, interventi che migliorano la qualità della vita dei cittadini e contribuiscono alla crescita e alla modernizzazione del nostro Comune.

Il risultato di questo rendiconto ci permetterà, con l'avanzo, di realizzare ulteriori opere pubbliche importanti per Valeggio.

Non voglio dilungarmi troppo perché credo che sia giusto in pratica... comunque in pratica il dibattito e anche l'approfondimento ulteriore nella parte tecnica, più che politica, da parte eventualmente del Ragioniere che ringrazio perché è disponibile qui oggi. È evidente che il risultato di questo ottimo risultato anche di bilancio è il frutto del lavoro dell'Amministrazione, è il frutto del lavoro dei nostri uffici in particolare della Ragioneria.

Il rendiconto 2025 ci consegna quindi un Ente credibile, capace di programmare, investire e garantire stabilità.

Un Comune che ha saputo utilizzare al meglio le opportunità disponibili e che oggi può guardare avanti con fiducia. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Prego Foglia.

CONS. FOGLIA:

Volevo chiedere un chiarimento al Ragioniere, perché forse mi era sfuggito alla Capigruppo.

Mi sembrava di aver capito che l'importo di questi 10 milioni di euro, molto alto, fosse dovuto anche a dei ritardi di contabilizzazione, sbaglio?

Perché se ci fossero stati dei ritardi appunto di contabilizzazione volevo chiedere eventualmente la motivazione, quali non sono stati rendicontati ed eventualmente anche gli importi. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Ragioniere.

DOTT. PAROLARI:

Buonasera. No, noi abbiamo un ottimo avanzo di amministrazione che è dovuto ad una progressione delle entrate, nelle riscossioni.

Noi siamo passati in 3 anni da riscuotere da 19 a 22 milioni. Quindi noi stiamo riscuotendo molto, ma abbiamo lavorato tanto sulle entrate.

L'importanza per un Comune a volte non è solo riscuotere le entrate, ma la velocità di riscossione.

In questi due anni io ho cercato di far capire agli uffici che è importante riscuoterle velocemente, perché quando io metto in bilancio un'entrata che arriva un contributo, magari lo incasserò tra due anni, ma la spesa che vado a finanziare ce l'ho subito.

Ecco, diciamo che negli anni precedenti forse c'è stato un eccesso di prudenza dell'ufficio, che magari si arrivava a un'entrata...

Il principio contabile dice che se la Regione mi dà un contributo di 2 milioni io c'ho la lettera che me l'ha erogato, io lo posso già mettere in entrata a bilancio e conseguente lo posso mettere a spesa, al di là che, magari, lo incasserò tra due anni.

Allora è capitato che invece per prudenza prima qualcuno magari non metteva questo perché a volte se non aveva proprio la cassa messa così bene aveva dei timori.

Allora ci siamo trovati, specialmente nel 2025, tante entrate che probabilmente potevano avere un'entrata accertata in precedenza; quindi abbiamo incassato veramente tanti contributi, ma anche dagli eventi atmosferici, dalle assicurazioni, da contributi regionali, sono veramente arrivati tanti soldi. Questo è stato proprio... E in più... Ci sono tante...

Intervento fuori microfono

DOTT. PAROLARI:

Beh insomma mi sembra che dalle assicurazioni abbiamo preso 550.000 euro, poi ne abbiamo presi 3-400 dalla Regione e a quel punto... la Regione tra l'altro non aveva comunicato che dava questi soldi e ci siamo trovati che sono arrivati i soldi con la lettera; quindi li abbiamo contabilizzati nel '25 però gli eventi atmosferici erano successi nel '23 e nel '24.

SINDACO:

Mi permetto perché l'Amministrazione quando ha avuto quell'opportunità ha alzato la mano e ci ha provato. Dico non è che sono arrivati per caso.

DOTT. PAROLARI:

Ecco e dopo un altro... c'è un altro motivo. Io quando sono arrivato era stato appena approvato il rendiconto del 2023 da parte del Commissario. Anche lì si vede un eccesso di prudenza perché c'era stato un risultato di amministrazione che era positivo anche all'epoca, perché era 6.800.000. Però l'avanzo libero era 230.000, perché erano stati messi tanti vincoli. Erano stati messi, ad esempio 200.000 euro su un eventuale aumento della Tari, ma noi sappiamo che gli aumenti della Tari e del PEF si finanziano con gli aumenti delle tariffe. C'erano stati 800.000 euro messi come imprevisti sui lavori pubblici perché c'erano opere pubbliche importanti e magari si aveva

timore che coi PNRR o con gli altri contributi le somme arrivano sempre dopo, a rimorchio di quanto tu le spendi, e quindi...

Dopo c'era una somma in denaro per imprevisti, lì altri 400.000. Poi c'era una somma per estinguere un mutuo che dopo io questo mutuo non l'ho trovato, era già estinto.

Quindi queste somme qua liberandole hanno creato questo grosso avanzo. Dopo il piccolo aumento delle tariffe che è stato fatto nel 2025, per i parcheggi, per l'imposta di soggiorno, è praticamente insignificante ai fini dell'avanzo, ma importante perché ci consentono di migliorare le nostre entrate correnti, perché l'equilibrio di parte corrente è sempre quello che noi dobbiamo attenzionare.

Tra l'altro il Sindaco, giustamente ha detto che l'avanzo è di 5 milioni, l'avanzo libero, però ce n'è altri 900.000 e passa, di avanzo destinato agli investimenti che anche quello è libero. Quindi il totale noi avremo 6 milioni.

Tenete conto che il mutuo della scuola noi abbiamo ancora da riscuotere 3.300.000 euro e ormai la scuola è finita, da quando ci sono io non ho mai chiesto alla Cassa Depositi di erogarmi quelle somme perché con la nostra cassa, come ha detto il Sindaco, abbiamo 10 milioni, abbiamo utilizzato quello per risparmiare sugli interessi.

Quindi se noi vediamo che... avremo, volendo, altri 3.300.000 euro in cassa.

Tutto questo comunque non toglie che dobbiamo sempre, anno per anno, avere una gestione delle entrate e delle uscite equa, specialmente nella parte corrente, dove le entrate vanno meglio, ma lo sapete che abbiamo finanziato con gli oneri anche quest'anno 570.000 euro rispetto ai 900, però insomma io sono fiducioso che prima o poi arriveremo all'anno zero per gli oneri applicati in parte corrente.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi?

Prego Bertuzzi.

CONS. BERTUZZI:

Mi rifaccio, un attimino, a quello che il dottor Parolari diceva, appunto, leggendo un attimino anche gli aspetti, i rilievi e considerazioni fatte dai Revisori dei Conti, parlano, appunto, ancora sul bilancio pluriennale dell'influenza dell'utilizzo di entrate in conto capitale, appunto, sul finanziamento di spese correnti, che era una delle prospettive che avrebbe dovuto andare a non essere utilizzata, invece, si persegue ancora su questo aspetto.

Poi volevo chiedere questa cosa: ad un certo punto loro sottolineano la razionalizzazione della spesa corrente alla luce di un redigendo piano triennale del fabbisogno del personale che prevede, in bozza, un notevole aumento della spesa per il personale dipendente. Qui volevo capire un attimino che tipo di azione avete pensato per far fronte a questa situazione che segnalano.

Poi segnalano una questione che abbiamo evidenziato più di una volta, nello specifico relativamente alla "Fondazione Vivi Sport", ma anche in generale agli organi partecipati... che l'Amministrazione si attivi in maniera piuttosto permeante su un sistema di controllo sulle partecipate, ecco, che è una cosa che abbiamo segnalato più di una volta e riteniamo che... vorremmo capire, insomma, un attimino come intendete muovervi anche su questo aspetto.

Poi una curiosità, loro evidenziano una necessità di migliorare l'adequatezza del sistema contabile, in particolare del software gestionale utilizzato dall'Ufficio Ragioneria, che presenta

diverse criticità e del funzionamento del sistema del controllo interno. Volevo capire un attimino in cosa consisteva questa cosa e dove sta questa criticità che hanno sottolineato.

Poi ovviamente danno l'invito, ma penso che sia stato evidente, che qualora non si utilizzino, ovviamente, quote investimento, si parlava ad esempio anche sulla Cassa Depositi e Prestiti, appunto di valutare la estinzione anticipata di quello che può essere... anche percentuali o parti di mutui.

Ecco avevo queste due o tre curiosità da capire queste evidenze che hanno fatto i Revisori dei Conti per comprendere un attimo meglio come intendete muovervi e dove stanno effettivamente queste criticità e di che entità sono.

ALLE ORE 20:03 ESCE IL CONSIGLIERE COMUNALE FEDERICA FOGLIA E RIENTRA
ALLE ORE 20:05

PRESIDENTE:

Ragioniere...

DOTT. PAROLARI:

Allora tutti i rilievi dei Revisori io li condivido, la loro relazione è migliore dell'anno precedente, anche perché i numeri sono migliori, ma erano buoni anche l'anno scorso con 2 milioni e 3 di avanzo libero. È logico che nella normalità un bilancio non dovrebbe finanziarsi con gli oneri in parte corrente, però la legge lo prevede e quindi noi attualmente li utilizziamo.

Ma guardate che questo evita all'Amministrazione di avere delle altre leve finanziarie per far fronte a questo, perché basterebbe, ma questa è una scelta politica, io non entro mai nelle scelte politiche perché non è il mio lavoro questo, allora è logico che io potrei dire “guardate aumentiamo l'imposta di soggiorno, la portiamo a 2 euro e 50, aumentiamo le tasse, che ne so trasporto scolastico o le quote del nido, aumentiamo i parcheggi”.

Però questa è una scelta politica, io non voglio arrivare a questo perché secondo me un Ente in prevalenza deve dare degli ottimi servizi a costi più bassi per i propri utenti; e quindi l'obiettivo è, comunque, ad arrivare ad abbassare anno per anno questi oneri.

Io mi ricordo che il primo anno eravamo a 949.000 euro; l'abbiamo quasi dimezzato e quindi l'obiettivo è, non dico razionalizzare la spesa, però guardate che forse non ve ne siete accorti, ma siamo partiti con un bilancio dove la spesa corrente... siamo partiti con 15 milioni rispetto ai 18 milioni e 4 dell'anno scorso.

Anche perché quello che a me fa rabbrivire è che dopo tutti mi chiedono soldi in parte corrente quando faccio il bilancio e applichiamo 500.000 euro di oneri. Dopo quando io guardo sti consuntivi vedo che la spesa corrente da 18 milioni me ne impegnano 15, allora quei 3 milioni e 4 non servivano. No? Quindi se quei 3 milioni e 4 non servivano, non servivano neanche i 572.000. Allora io pian pianino sto facendo un'analisi dei costi e dei servizi che hanno i miei colleghi e pian pianino sto limando tutti i capitoli in uscita.

Tanti li abbiamo passati perché mi rimanevano lì tanti soldi.

Quindi l'obiettivo non è far aumentare il costo dei servizi, ma ad arrivare a togliere risorse in quei capitoli dove non stiamo spendendo.

Dopo va anche detto che la guerra tra Iran e Stati Uniti ci farà aumentare anche le bollette. Quindi siccome noi abbiamo dei contratti di somministrazione che non è che fissiamo quanti soldi spendiamo, perché il costo dei watt aumenta e così via, allora abbiamo creato nell'avanzo un fondo per le passività potenziali. Quindi se c'è un aumento delle bollette senza che mi vada a

cercare 100.000 euro nelle pieghe del bilancio che faccio fatica, ho destinato nell'avanzo 100.000 euro per passività potenziali. Questa è la prima risposta.

Poi il fabbisogno. Beh il fabbisogno si alimenta con la spesa in parte corrente. Tenete conto che per le entrate del Comune di Valeggio sui primi tre titoli che c'è una percentuale, il Comune di Valeggio potrebbe spendere ancora più di 1 milione sul personale. Tecnicamente lo potrebbe fare, ma a livello di sostegno di bilancio non riesce a farlo.

Ci sono delle assunzioni previste, io ritengo che anche la scelta adesso di fare un concorso e assumere gli operai è una scelta molto condivisibile, perché gli operai sono sul territorio ed agiscono in velocità quando c'è un problema. E dopo io se vedo cosa spendiamo in bilancio per la manutenzione del verde con le ditte esterne e cosa si spenderebbe con gli operai la spesa sarebbe dimezzata.

Quindi, adesso è stato fatto un fabbisogno del personale che prevede delle assunzioni. È logico che siccome anche quella è spesa corrente dobbiamo riuscire a finanziarle con le entrate.

Però mi sembra che noi le entrate non posso dire che stanno andando bene perché le nostre entrate correnti le vediamo a luglio quando l'IMU verrà pagata a metà giugno e siccome l'imposta di soggiorno qua il primo trimestre non si paga, si paga il secondo e vedremo a luglio, vedremo come va.

Io l'unica entrata che sto monitorando mese per mese è quella delle aree di sosta comunali che quelle stanno andando bene. La gestione AGS sta andando bene, forse anche il passaggio di una persona che controlla veramente sta portando una positività. Inoltre siamo, finalmente, riusciti a dare anche il servizio che si può pagare col POS perché l'80% pagherebbe col POS. Quindi, secondo me, anche questo incentivo, una persona quando viene a pagare se ha solo le monete si ferma alle monete che ha lì, se ha il POS paga per quanto deve pagare. Quindi io sono fiducioso sulle nostre entrate correnti.

Sulle partecipate, in generale le partecipate vanno bene. Sì, i Revisori ci dicono sempre di fare attenzione alla Fondazione. Noi con la Fondazione ci troviamo spesso. Io vi dico che, comunque, in questo anno le cose sono migliorate. Cioè se l'anno scorso avevamo avuto qualche difficoltà anche comunicativa ad avere il rapporto debiti e crediti, quest'anno ce l'hanno dato. Dopo avevamo avuto... abbiamo preteso il bilancio già previsionale e l'abbiamo visto. Certamente anche la Fondazione fa fatica perché se vive di impianti sportivi e gli impianti sportivi hanno dei costi altissimi, lo sappiamo, le manutenzioni ordinarie, talvolta sono costretti ad assumersi le manutenzioni straordinaria perché nella convenzione purtroppo c'è scritto così.

Quindi, loro hanno questi maggiori costi però mi sembra che non stiano andando così male e quindi... vedo che rispondono a quello che gli chiediamo. Il passo successivo è vedere il prossimo loro bilancio, però loro non hanno tante possibilità di agire sulle entrate perché se non si aumentano le tariffe devono andare sulle sponsorizzazioni, però, guardate, che ci sono, lo sappiamo situazioni di altre partecipate di altri Comuni che invece quelle vanno molto peggio. Io dico che è una gestione, sì abbiamo avuto il disavanzo dell'anno scorso però di un'entità che, insomma, non è così rilevante, a mio avviso.

L'adeguatezza del software. Beh il software va bene, il software va bene. Noi abbiamo avuto qualche... proprio perché io ci tengo a monitorare la spesa, quest'anno ci siamo fatti la parte economica patrimoniale con un'altra ditta, che non è quella che gestiva il software, abbiamo risparmiato, però noi Ragioneria ce li siamo dovuti mettere dentro a mano e dopo quando abbiamo dovuto fare una verifica, perché il consuntivo si manda alla BDAP per la verifica se va bene e non andava mai bene, il problema... non era un problema che non andava mai bene. Il

problema era che se tu non inserisci il valore zero quando i campi erano bianchi non ti prendeva il dato.

Dopo fare queste cose, farne altre, diciamo che non ha la operabilità che ci hanno dei software tipo altri che hanno il 50% dei Comuni italiani. Questo sì, ogni anno migliora però con qualche difficoltà e l'hanno vista anche i Revisori. Noi siamo contenti. A volte può succedere che in fase di rendiconto quando lo fanno gli ottomila Comuni italiani se chiami l'assistenza non è come chiamarla quando non c'è un adempimento così importante, se loro hanno dieci operatori e hanno duecento Comuni si fa fatica.

Noi non vogliamo cambiare software. Vorremmo che alcune cose fossero sviluppate, però ci ascoltano anche sulla cassa vincolata, ci hanno ascoltato e va meglio.

Il sistema di controllo interno. Il sistema dei controlli, noi facciamo già un controllo di gestione affidato ad una ditta, e quindi lo dobbiamo monitorare.

Io voglio arrivare un po' a modificarlo perché è troppo parcellizzato in tanti capitoli e a volte cosa succede? Ci sono dei capitoli di spesa che invece che essere assegnati ad un unico Responsabile sono assegnati a due Responsabili, quindi a volte impegna uno e impegna l'altro, quando loro vanno a vedersi il capitolo di spesa per responsabile vedono solo i soldi che hanno speso uno, l'altro vede i soldi che ha speso l'altro e pensano sempre di avere soldi, invece se lo guarda da un punto di vista generale si accorgono che così non va. Allora un obiettivo che ci siamo dati nel piano esecutivo di gestione è di eliminare questi 48 capitoli, perché anche oggi andiamo in variazione mettendo un po' di soldi per la vigilanza, perché anche lì dalla vigilanza a volte si pescano i soldi per l'appalto delle pulizie. Cioè per l'appalto delle pulizie certi Comuni hanno un capitolo che è "spese pulizie immobili comunali". Se devi fare una gara da 230.000 euro hai un capitolo e fai con quello. Qua invece per fare questa gara devi andare a prendere 12 capitoli da tutti i Responsabili. È logico che quello genera anche più difficoltà per la Ragioneria che deve fare dodici impegni di spesa, quando si fanno le liquidazioni 12 liquidazioni. Quindi il sistema di controllo vuol dire anche riuscire a controllare le risorse che vengono assegnate e in questo modo, diciamo, congiunto sui capitoli, ci crea qualche problema. Ecco.

Invito sulle quote di investimento. Beh, insomma, noi sugli investimenti non abbiamo problemi perché sappiamo che l'avanzo libero può essere utilizzato quasi esclusivamente per le spese di investimento, fatte salve le spese correnti non ripetitive; quindi l'Amministrazione ha 5 milioni a disposizione di avanzo libero, ne ha altri, più di 900, per la quota di investimenti, che dopo vedremo nella variazione di bilancio che ne viene utilizzato. Quindi noi ce l'avremo.

Il discorso dell'estinzione del mutuo. Sì, va fatta una riflessione. Se noi abbiamo ancora 3.300.000 euro in Cassa Depositi e Prestiti e abbiamo usato la nostra cassa per pagare gli stati di avanzamento, vuol dire che quella quota del mutuo, parlando adesso in modo retroattivo però le ragioni di allora non le potevamo sapere o chi c'era adesso, probabilmente forse riuscivamo a farcela anche con la nostra cassa. Quindi abbiamo questi 3 milioni e 3 che noi lasciamo là perché ci genera, ci stiamo pagando gli interessi, ma il fatto che non li usiamo ci danno anche loro degli interessi. Ecco. Quindi è logico che con questo avanzo libero si può pensare e sarebbe anche una buona idea di estinguere parte del mutuo. Perché estinguere parte del mutuo vuol dire anche estinguere parte della spesa capitale che paghiamo ogni anno per questi mutui.

PRESIDENTE:

Grazie. La parola al Sindaco.

SINDACO:

Forse della spesa corrente, abbattendo il mutuo riduciamo la spesa corrente?

DOTT. PAROLARI:

Sì, abbattiamo entrambe, ma a noi ci interessa abbattere quella corrente, è vero.

SINDACO:

Esatto. Okay, perfetto. Ecco, sarebbe anche quello un ottimo risultato.

Ecco io mi limito a rispondere per la parte, visto la completezza della risposta del Ragioniere, quella che è il frutto di una scelta precisa dell'Amministrazione Comunale, quella di aumentare i costi del personale implementando il numero degli operai. E' una scelta precisa che ha fatto l'Amministrazione, perché la nostra volontà è di rispondere in tempi celeri, il più possibile, alle varie esigenze. L'esternalizzazione dei servizi non ci consente di rispondere, in pratica, nei tempi dovuti.

Ecco che, a fronte poi di un aumento dei costi del personale legato alle assunzioni di nuovi operai, abbiamo visto che, soprattutto alla luce anche dei nuovi parametri dei prezzi, l'abbattimento di alcuni servizi di esternalizzazione è più del doppio rispetto all'aumento del costo che subisce il Comune di Valeggio con l'assunzione di personale.

Quindi la bilancia sarebbe molto positiva. Adesso speriamo che ovviamente le assunzioni vadano bene e che ci sia effettivamente una bella disponibilità di operai che possono dare risposte veloci all'Amministrazione, ma direi alla comunità.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi procediamo quindi con la votazione.

Quanti favorevoli? Contrari? 5 contrari. Approvato con la maggioranza, grazie.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 5. Approvato con la maggioranza, grazie.

ODG N. 4: VARIAZIONE N. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 CON APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

PRESIDENTE:

Il quarto punto all'ordine del giorno riguarda la *Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2026-2028 con applicazione dell'avanzo di amministrazione*.

La parola al Sindaco.

SINDACO:

Sì. Si tratta, appunto, della variazione al bilancio d'esercizio fatta tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato. Io indicherò quelle che sono le voci più rilevanti perché mi è stato fatto uno schema che è poco leggibile, a dir la verità. Però ecco le voci più rilevanti sono: spese per la digitalizzazione, rifacimento degli impianti antincendio, abbiamo circa 150.000 euro poi per l'installazione... per l'efficientamento energetico, diciamo così, delle Collodi; abbiamo 50.000 euro per un sistema antintrusione nella nuova scuola; abbiamo 30.000 euro per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi; abbiamo 60.000 euro per una strategia del verde e quindi l'implementazione di quello che è il verde urbano; 250.000 euro per la realizzazione della vasca di laminazione, una parte sola della spesa che è necessaria perché l'altra parte di spesa sarà sostenuta dall'Azienda Gardesana Servizi. Quindi qua si firmerà... immagino si firmerà a breve un protocollo che vede il Comune di Valeggio impegnato nella realizzazione di una parte dei lavori, un'altra parte verrà realizzata, in pratica, dalla AGS.

Il Comune di Valeggio si accollerà le spese per l'esproprio dell'area, questa vasca di laminazione dovrebbe essere realizzata di fronte al cimitero che è il punto in cui Valeggio, che ha un sistema di reti bianche e nere, duplice sistema di bianche e nere su una parte del paese ad un certo punto, appunto in corrispondenza del cimitero la rete diventa unica e con tutti i problemi che ne derivano soprattutto nella zona Fiumi. Questo dovrebbe risolvere parte di quei problemi che ormai da molti anni si verificano in quell'area.

Abbiamo poi uno stanziamento per la realizzazione di nuovi bagni pubblici perché vogliamo dotare sia il capoluogo che Borghetto di nuovi bagni pubblici.

Sono indicati 500.000 euro per l'illuminazione pubblica e in questo caso si tratta dell'implementazione dei pali proprio in tante zone che sono rimaste scoperte del territorio, il grosso della spesa è per quello ma anche per il miglioramento dell'arredo urbano visto che ci stiamo occupando, diciamo così, della riqualificazione energetica, dal nostro osservatorio, alcune zone del paese particolarmente di pregio, penso a Borghetto, penso alla discesa di Borghetto e ai giardini e a zone, in pratica, come possono essere via degli Scaligeri, ecc., anche con l'acquisto di pali che da un punto di vista architettonico hanno un certo pregio.

Ecco, queste sono, mi sembra, le voci più rilevanti.

Ci sono anche 200.000 euro per la digitalizzazione degli archivi. Un impegno di spesa per il rifacimento dell'impianto antincendio presso la Polizia Locale, presso l'archivio della Polizia Locale. Queste sono ecco le voci più rilevanti.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi?

Prego Bertuzzi.

CONS. BERTUZZI:

Sì, a riguardo alla digitalizzazione, una curiosità, perché è un processo che era partito ancora con le Amministrazioni Tosoni, ancora inizialmente, che ne faceva parte. Volevo capire ecco a che percentuale siamo arrivati, perché ogni volta sono sempre cifre importanti; volevo un po' capire questa digitalizzazione, ecco perché ogni volta vedo che consta nei vari prosieguo degli anni, volevo capire insomma un po' più nel dettaglio, ecco, dove siamo, a che punto siamo. Grazie.

PRESIDENTE:

Ragioniere.

Sarebbe Azzali però la persona più indicata, però vediamo se il Ragioniere riesce a...

DOTT. PAROLARI:

Diciamo che la digitalizzazione vera e propria la stiamo facendo adesso, ognuno di noi facendo i documenti informatici, quindi già le delibere e le determine così, c'è tutto un pregresso. Secondo me non una gran parte è stata fatta, però questi soldi servono prevalentemente per digitalizzare le pratiche dell'ufficio tecnico, in particolare l'edilizia privata perché sapete che si è constatato in particolare col 110% di alcuni anni fa, che quando qualcuno doveva aderire a questo vantaggio fiscale doveva dimostrare di avere l'immobile a norma e allora c'è stata una forte richiesta di accesso agli atti che tanti Comuni non sono riusciti a smistare nei tempi, a tal punto che il Collegio dei Geometri mandava volontariamente in alcuni Comuni i geometri o i tirocinanti a digitalizzare.

Anche adesso sono le pratiche più richieste perché io vedo dai miei introiti di diritti di segreteria l'ufficio del Geometra Manauzzi è quello che ne ha diversi ogni mese e l'obiettivo è con questo, diciamo, primo finanziamento, è digitalizzare tutto l'archivio delle pratiche dell'ufficio tecnico che sono migliaia.

Ecco, io non so quanto costerà la singola pratica però digitalizzare disegni, concessioni edilizie, vecchi piani regolatori, non è semplice e comunque dopo quello sono, diciamo, risorse che ritornano per la velocità che dopo hanno gli uffici per fare la ricerca, ma anche per i tecnici, perché io sfido adesso un geometra o un architetto che abbiamo, di dover andare a ricercare una pratica degli anni '70, fanno tanta difficoltà. Quando uno c'ha la scansione e ce li ha lì belli numerati come vedo in altri Comuni, diventa tutto più veloce e c'è una bella efficienza e risparmio di costi anche puntuale del Comune.

PRESIDENTE:

Grazie.

Ci sono altri interventi? Nessun intervento.

Possiamo procedere quindi con la votazione.

Quanti favorevoli? 11 favorevoli. Quanti contrari? 5. Approvato con la maggioranza, grazie.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? 5 contrari. Approvato con la maggioranza, grazie.

ESCE L'ASSESSORE SIMONE MAZZAFELLI

ODG N. 5: APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA RELATIVA AL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO LOGISTICO CON ANNESSI UFFICI ED AMPLIAMENTO FABBRICATO PRODUTTIVO DELLA DITTA STULZ SPA, IN VARIANTE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012.

PRESIDENTE:

Il quinto punto all'ordine del giorno riguarda l'Approvazione della variante urbanistica relativa al progetto di costruzione di un fabbricato ad uso magazzino logistico con annessi uffici e ampliamento fabbricato produttivo della ditta Stulz S.p.a., in variante al P.I. ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. 55/2012.

La parola al Sindaco e anche al Geometra.

SINDACO:

Si tratta dell'approvazione della variante urbanistica relativa al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo proposto dalla ditta Stulz tramite la procedura SUAP in variante al P.I.. Il progetto prevede, oltre all'ampliamento del fabbricato produttivo, anche la realizzazione di un fabbricato ad uso di magazzino logistico con annessi uffici di circa 13.000 metri quadrati, rispondenti ai bisogni e agli interessi della comunità in termini di sviluppo, miglioramento e potenziamento attività della ditta.

Il beneficio pubblico, risulta ovviamente compensato, tenuto conto che verrà realizzato un parcheggio pubblico come opere compensative, di perequazione, in cambio della trasformazione dell'area da agricola a produttiva, per il cui intervento verrà stipulata Convenzione prima del rilascio del provvedimento conclusivo.

In realtà se adesso mi può dire i numeri questa cosa qua sarà una valutazione che fa dopo l'Amministrazione, quindi per il momento diciamo quanto deve sborsare, insomma, quant'è la perequazione e quanto sono gli oneri.

PRESIDENTE:

Prego Geometra.

GEOM. MANAUZZI:

Buonasera. Allora gli oneri superano i 500.000 euro, questo è la chiusura di uno Sportello Unico. La perequazione è circa 200.000 euro. Siamo riusciti con questo progetto a far sì che però all'interno della sede della Stulz venga creato un parcheggio per i loro dipendenti di circa 120 posti auto. Poi verrà realizzato, come ha detto il Sindaco, su un'area verde, un parcheggio per quella zona che, se voi la percorrete tutti i giorni, vedete che è abbastanza carente di parcheggi. Ovviamente l'ampliamento di una ditta tedesca sul territorio di Valeggio fa ben sperare per future assunzioni e per, ovviamente, la produttività e la concretezza di questa ditta.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Nessun intervento.

Possiamo quindi procedere alla votazione.

Quanti favorevoli? Tutti favorevoli. Contrari? Astenuti?

Approvato con l'unanimità, grazie.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Tutti favorevoli. Nessun contrario.
Approvato all'unanimità. Grazie mille.
Passiamo ora al punto successivo.

ODG N. 6: QUARTO P.I. - SECONDA FASE – VARIANTE N. 5. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I.

PRESIDENTE:

Il sesto punto riguarda il *Quarto P.I. - seconda fase - variante n. 5. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.*

Il relatore è il Sindaco. Prego.

SINDACO:

In questo caso si tratta dell'approvazione della variante urbanistica al P.I. n. 5 già adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 30 dicembre 2025, per rispondere alle esigenze puntuali della cittadinanza, in ordine, soprattutto, alle tematiche della zona F, servizi, e della schedatura edifici non più funzionali al fondo agricolo.

I tematismi trattati riguardano nello specifico le seguenti tematiche: modifica di zonizzazione, nuove aree servizi e modifica di schedatura edifici non più funzionali al fondo, si inserisce una modifica di zonizzazione da ZTO e a ZTO/F in località Forneletti, al fine di poter utilizzare i terreni in attività legate alla realizzazione di spazi culturali, con percorsi pedagogici collegati all'organizzazione di volontariato, Associazione Forneletti Impegno e Solidarietà.

Si prevede, inoltre, la modifica della schedatura di edificio non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo.

L'altra invece è una nuova schedatura edifici non più funzionali al fondo, si inserisce la schedatura del fabbricato in via Gardesana Sud per modifica della destinazione d'uso, di parte del piano terra e del piano primo del fabbricato da agricolo, è un birrificio e cantina vitivinicola a commerciale, birreria, per una superficie complessiva di 746,42 metri quadrati e un volume pari a 2.668 metri cubi.

I passaggi sono stati quello dell'adozione appunto della variante urbanistica il 30 dicembre 2025, poi il Comune ha trasmesso alla Regione Veneto e al Genio Civile. Il 9 marzo il Genio Civile ha espresso parere favorevole. Il 30 aprile il Genio Civile ha espresso parere favorevole anche in merito, oltre che alla compatibilità idraulica, anche alla compatibilità sismica della variante.

RIENTRA L'ASSESSORE SIMONE MAZZAFELLI ALLE ORE 20:31
ESCE IL VICESINDACO FRANCA BENINI ALLE ORE 20:31

PRESIDENTE:

Grazie. C'è qualche intervento?

Nessun intervento.

Allora nessun Consigliere mi ha comunicato eventuali conflitti di interesse.

Possiamo procedere quindi alla votazione.

Quanti favorevoli? Tutti favorevoli. Approvato all'unanimità.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? Grazie, approvato all'unanimità.

GEOM. MANAUZZI:

Posso?

PRESIDENTE:

Sì, prego.

GEOM. MANAUZZI:

Vorrei ringraziare tutti i Capigruppo perché quando abbiamo fatto la riunione dei Capigruppo c'era ancora l'indecisione se portarlo o meno.

Il 30 grazie all'Amministrazione e grazie ai Consiglieri sono arrivati i pareri del Genio. Perciò vi ringrazio per la fiducia che mi avete prestato.

SINDACO:

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie.

ODG N. 7: DEFINIZIONE DELLA MODALITÀ DI GESTIONE ESTERNALIZZATA IN CONCESSIONE DELLA FARMACIA COMUNALE (FARMACIA N. 5) AI SENSI DEGLI ARTT. 14, 15 E 34 DEL D.LGS 201/2022 E DEGLI ARTT. 177 E SEGG. DEL D.LGS 36/2023 - MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE.

PRESIDENTE:

Passiamo ora al punto n. 7 che riguarda la *Definizione della modalità di gestione esternalizzata in concessione della Farmacia Comunale (Farmacia n. 5) ai sensi degli artt. 14, 15 e 34 del D.lgs. 201/2022 e degli art. 177 e segg. del D.lgs. 36/2023 - Modifica del programma triennale dei servizi e delle forniture.*

La parola al Sindaco.

SINDACO:

La Regione Veneto ha concesso al Comune di Valeggio la possibilità di avere una quinta farmacia nel piano, appunto, delle farmacie relative in pratica al territorio di Valeggio.

Il Comune di Valeggio ha deciso di esercitare la prelazione per appunto l'acquisizione di questa farmacia comunale. Abbiamo poi valutato con l'Amministrazione, con gli uffici e anche con l'apporto di un professionista del settore, quale miglior forma di gestione adottare tenendo conto delle esigenze del Comune di Valeggio, appunto, la più efficace e la più efficiente rispetto alla nostra realtà calata appunto sulla realtà di Valeggio.

Riteniamo che la migliore forma sia quella della gestione in concessione.

Si poteva adottare come altra forma di gestione quella diretta, se non sbaglio, cioè attraverso l'assunzione di propri dipendenti comunali, oppure anche la forma societaria, costituire una società per la gestione della farmacia comunale.

Ecco si è scelto invece... di scegliere la gestione in concessione.

Con la delibera di oggi si approva anche quello che è il canone fisso minimo che andrà a gara, che è di 55.900 euro nella parte fissa. Abbiamo poi deciso anche di inserire una parte variabile per l'evenienza in cui la farmacia comunale, dove speriamo, auspichiamo, dovesse andar bene e ad avere ricavi maggiori a 1 milione e mezzo di euro all'anno, in quel caso sulla differenza rispetto al milione e mezzo di euro, il canone a favore del Comune di Valeggio aumenterebbe del 2,7% rispetto al maggior ricavo ottenuto sulla base di 1 milione e mezzo di euro.

Non avendo dei locali ritenuti idonei per l'attività di farmacia comunale, il Comune di Valeggio ha fatto in queste settimane un avviso pubblico aperto a tutti i titolari di immobili nella zona, diciamo così, individuata dalla Regione per la quinta farmacia.

Se ho dimenticato qualcosa magari chiedo l'intervento del Segretario Comunale o del dottor Albertini che ha seguito in queste settimane, appunto, questa parte legata alla nuova farmacia, anzi ringrazio a nome mio ma anche a nome di tutta l'Amministrazione Comunale per il lavoro svolto.

RIENTRA IL VICESINDACO FRANCA BENINI ALLE ORE 20:34

PRESIDENTE:

Grazie ci sono interventi? Prego Giordano.

CONS. GIORDANO:

Sì, avevo due domande da fare sulla farmacia.

La prima era proprio riguardante la scelta dei locali perché, se non ho letto male, il termine per la presentazione era il 20 aprile. Ho letto dalle delibere che è stata formata una Commissione quindi volevo capire se per caso era già stato individuato il locale, perché credo che fossero arrivate due proposte, se non ho capito male. L'altra domanda era non tanto sulla forma di gestione che voglio dire abbiamo ricevuto tutti quanti i prospetti e sono anche abbastanza difficili da capire, più che altro se l'Amministrazione ha, più o meno, fatto un calcolo su quelle che potrebbero essere le entrate per il Comune.

PRESIDENTE:

Prego Gardoni.

SINDACO:

Ho chiesto prima dell'inizio del Consiglio Comunale un aggiornamento al Segretario Comunale appunto, però non è ancora stato individuato l'immobile destinato alla farmacia, quindi deve ancora essere concluso questo passaggio.

Per quello che riguarda le entrate per il Comune di Valeggio guardando quella che è la base indicata nell'avviso come canone di locazione che il Comune dovrebbe pagare a chi mette a disposizione l'immobile, mi sembra di circa... 2.000 euro al mese, mi pare che sia stato indicato, quindi di circa 20-22.000 euro all'anno. Tenuto conto di una proposta magari migliorativa rispetto a quei 56.000 euro, stiamo parlando di 35 - 40.000 euro di entrata corrente a favore del Comune di Valeggio. Questo credo nei primi anni, se poi dovesse migliorare l'attività della farmacia comunale ci sarebbe un ulteriore incremento legato, appunto, alla parte variabile e stiamo ragionando sulla base d'asta della gara, perché potrebbe, ovviamente, avere offerte migliorative.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Giordano.

CONS. GIORDANO:

Solo per chiarire, quindi ai 55.000 euro di canone dovremo detrarre questi 24 - 25.000 euro di affitto annuale più, se non ho letto male, i lavori iniziali... lavori... l'arredo e la sistemazione sarebbe a carico nostro, giusto, perché ho letto sui 130.000 euro di arredo della farmacia.

L'arredo parlo, no i lavori. Parlo dell'arredamento, se ho capito bene.

DOTT. ALBERTINI:

Il discorso dell'investimento, quindi anche dell'arredo, è all'interno del piano economico finanziario a carico di chi sarà il vincitore della proposta migliore.

Il Comune non ha spese ulteriori rispetto a quelle che sono indicate nel piano economico finanziario, quindi l'affitto e l'introito del canone di concessione che avrà.

Dopodiché tutta la parte dell'investimento e dell'avviamento dell'attività e tutto è a carico del concessionario, ecco.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi?

Nessun intervento. Possiamo procedere quindi alla votazione.

Quanti favorevoli? 11 favorevoli. Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 5 astenuti. Approvato con la maggioranza.

Seconda votazione per l'immediata eseguibilità.

Quanti favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 5. Approvato con la maggioranza.

Il Consiglio è concluso e buona serata a tutti.

La seduta è chiusa alle ore 20:41